

Protocollo d'Intesa

TRA

l'Università degli Studi di Messina, C.F. 80004070837 Partita I.V.A. 00724160833, in seguito denominata solo "Università", in persona del Suo legale rappresentante, il Magnifico Rettore *pro-tempore*, Prof. Salvatore Cuzzocrea, nato a Ginevra l'11.03.1972, domiciliato per la carica al Rettorato P.zza Pugliatti, 1, 98100 Messina, di seguito denominata "Università";

e

la Federazione Italiana Sport equestri, P.IVA e C.F. _____, in persona del Suo Presidente e legale rappresentante *pro tempore* _____ nato a _____, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede in Roma _____, di seguito denominata "FISE";

e

il Comitato Italiano Paralimpico, P.IVA e C.F. _____, in persona del Suo Presidente e legale rappresentante *pro tempore* _____ nato a _____, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede in _____, di seguito denominato "CIP";

Di seguito singolarmente Parte e congiuntamente Parti

PREMESSO

- che, l'*Università*, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto (commi 2 e 3) "*organizza l'attività didattica e di ricerca, di base ed applicata, e ne favorisce lo sviluppo e la loro reciproca integrazione predisponendo i mezzi ed i servizi necessari, nonché garantisce l'elaborazione, l'innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della collettività, per favorire il progresso culturale, scientifico, economico e sociale*";
- che, l'Università per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Società persegue una *terza missione*, che può essere sia di valorizzazione economica della ricerca che culturale e sociale;
- che, nel primo caso, la Terza Missione - richiedendo la conoscenza prodotta dalla ricerca ulteriori attività di contestualizzazione e applicazione prima di dispiegare potenziali effetti virtuosi sul sistema economico - ha l'obiettivo di favorire la crescita economica, attraverso la trasformazione della conoscenza prodotta dalla ricerca in conoscenza utile ai fini produttivi;
- che, nel secondo caso, invece, vengono prodotti beni pubblici (per i quali non è previsto il pagamento di un prezzo di mercato) che aumentano il benessere della società, che possono avere contenuto culturale (eventi e beni culturali, divulgazione scientifica), sociale (attività a beneficio della comunità, consulenze tecnico/professionali fornite in *equipe*), educativo (formazione continua, *life long learning*) o di consapevolezza civile (*expertise* scientifica);

- che, uno dei compiti fondamentali dell'*Università* nel contesto della terza missione (sia di valorizzazione della ricerca che culturale e sociale) è la verifica e l'incentivazione delle relative attività attraverso molteplici processi, tra cui la collaborazione con intermediari territoriali ed una sistematica interazione con soggetti diversi;
- che, ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello Statuto dell'*Università* *"l'attività di ricerca può essere svolta in collaborazione con altre Università o altri soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, anche mediante la costituzione di organismi e strutture di servizio comuni, sulla base di apposite convenzioni o mediante la partecipazione a consorzi, a società o ad altre forme associative. L'Università garantisce la ricerca sia di base che applicata, e si adopera per favorirne lo sviluppo"*;
- che, l'*Università* è proprietaria di un maneggio e delle relative strutture ed attrezzature che - in conformità alla L. 394/77 e relativi regolamenti di attuazione ed al fine di promuovere il rilancio delle attività del Centro Specializzato Universitario per gli Interventi Assistiti con gli animali (IAA) dell'Ateneo (di seguito Centro), di attivare la sezione di sport equestre per disabili, nonché di migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dell'attività didattica e di ricerca – lo ha affidato in gestione esclusiva al C.U.S. UNIME A.S.D.;
- che, la FISE è una Federazione sportiva nazionale che svolge l'attività sportiva in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del Comitato Olimpico Internazionale (CIO) e del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e che - ai sensi di legge e in ragione dei suoi fini statuari – cura e coordina la formazione e l'aggiornamento dei quadri tecnici per la costante tutela del benessere del cavallo;
- che, la FISE – tra i fini statuari – promuove la divulgazione dei saperi scientifici nel settore dell'ippologia e lo sviluppo e l'organizzazione di attività connesse all'uso sociale del cavallo, anche in concerto con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP);
- che, la FISE è competente a regolamentare le attività di Riabilitazione Equestre;
- che, la FISE ha stipulato con il Ministero delle Politiche, Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) una collaborazione sinergica finalizzata alla crescita qualitativa dell'allevamento italiano promuovendo iniziative tecniche e di ricerca per la valorizzazione del cavallo italiano mettendo a punto progetti, iniziative e attività formative finalizzate alla corretta cultura del cavallo sulla base di evidenze scientifiche;
- che, la FISE e l'*Università* intendono valorizzare le capacità ideative, progettuali e sperimentali degli studenti, dando loro occasioni di applicazione nell'ambito della comunicazione e del management nell'ambito degli eventi sportivi, nonché promuovere sinergie istituzionali al fine di avviare programmi di formazione e aggiornamento nell'ambito delle attività di Riabilitazione Equestre e quelle sportive per disabili, sviluppare e definire attività di ricerca applicata ed iniziative tecniche al fine di garantire il benessere del cavallo coterapeuta nell'impiego sportivo per disabili;
- che, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, l'*Università* promuove, anche in collaborazione con altri

soggetti pubblici e privati, iniziative volute a favorire l'orientamento degli studenti nella scelta dell'indirizzo di studio, l'assistenza di essi durante lo svolgimento dei corsi e l'avvio alle professioni;

- che, a tal fine persegue obiettivi formativi legati alla comprensione, alla progettazione, alla conduzione, alla gestione delle attività motorie a carattere educativo, rieducativo, preventivo, sportivo, adattato, nonché al management dello sport;
 - che, nell'ambito dell'attività curricolare sono attivati presso l'Università il Corso di laurea triennale in Scienze Motorie, Sport e Salute (scienze motorie del vecchio ordinamento) nonché il Corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie preventive e Adattate;
 - che, nell'ambito delle attività formative dei suindicati Corsi sono comprese quelle di stage e/o tirocinio, di cui una parte viene svolta presso le strutture sportive universitarie ed una parte presso altri soggetti convenzionati con l'Università;
 - che, gli studenti dei suindicati corsi sono tenuti ad acquisire specifiche professionalità in ambito motorio e sportivo, mediante l'esecuzione di attività pratiche;
- Considerata la volontà di perseguire la collaborazione di cui sopra e tutto ciò premesso, le Parti stipulano quanto segue

Art. 1 – Premessa

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa e vincolano le Parti alla loro osservanza.

Art. 2 – Oggetto

Il presente protocollo ha ad oggetto la collaborazione tra le parti al fine di promuovere e sviluppare, tenuto conto delle finalità istituzionali e delle competenze di ognuna di esse, nel quadro dei rispettivi ordinamenti, Statuti e disciplina giuridica, le iniziative necessarie alla realizzazione degli obiettivi di cui al successivo articolo 3, ponendo in essere le attività di cui all'art. 6 del presente protocollo.

Art. 3 – Obiettivi

Per il perseguimento delle finalità indicate in premessa, le Parti si impegnano a collaborare, al fine di:

- definire ed approvare congiuntamente programmi per la formazione, l'aggiornamento e l'addestramento dei quadri tecnici della FISE e del CIP nel settore della Riabilitazione Equestre;
- stabilire ed approvare congiuntamente progetti di ricerca per la definizione di protocolli, basati sulle evidenze scientifiche disponibili, di valutazione e monitoraggio del benessere del cavallo adibito alle attività precipe della Riabilitazione Equestre e degli sport equestri per disabili;

- definire protocolli tecnici e scientifici di monitoraggio, validazione e certificazione del benessere del cavallo utilizzato nella R.E. e negli sport per disabili;
- proporre ed elaborare progetti di ricerca su argomenti di comune interesse scientifico, per i quali – in seguito all’approvazione da parte dei rispettivi organi competenti – si impegnano a sottoscrivere specifiche convenzioni nelle quali regolare le modalità ed i termini;
- promuovere la condivisione delle buone pratiche equestri con le strutture riconosciute dalla FISE e divulgare e applicare quanto previsto dalle Linee guida degli Interventi Assistiti dagli Animali (IAA).

Art. 4 - Impegni comuni

1. Le parti si impegnano a porre in essere quanto indicato nel presente protocollo, determinando in successivi protocolli attuativi, nei rispettivi ambiti, l’ammontare delle risorse strutturali, infrastrutturali, umane e finanziarie necessarie per il perseguimento degli obiettivi di cui sopra (ottenute attraverso le attività formative, partenariati scientifici per il finanziamento delle ricerche, attività di crowdfunding, donazioni e altre forme di finanziamento pubblico e privato), nonché quelle già a loro disposizione definendone in sinergia l’utilizzo e relative modalità.
2. Le parti si impegnano, altresì, a garantire la massima diffusione dei contenuti del presente Protocollo, nonché a favorire ed incentivare attività, relazioni e collaborazioni a livello territoriale in linea con i contenuti e gli obiettivi dello stesso.
3. Le parti a tal fine potranno collaborare alla progettazione, organizzazione e gestione di convegni, seminari ed eventi sportivi e culturali di comune interesse, secondo modalità di volta in volta definite con successivi protocolli attuativi.

Art. 5 - Comitato di Coordinamento

1. E’ costituito, d’intesa tra le parti, un apposito Comitato di coordinamento tecnico-scientifico ed operativo per la programmazione delle azioni e delle attività identificate all’art. 6 del presente protocollo.
2. Il Comitato di Coordinamento (d’ora in poi Comitato) sarà costituito da un delegato designato da ognuna delle parti, la partecipazione è a titolo gratuito e non comporterà alcun onere per la parte che lo ha designa.

Art. 6 - Attività

1. Per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel presente Protocollo, il Comitato di cui al precedente articolo, al fine di realizzare gli obiettivi di cui all’art. 3, programmerà le seguenti azioni:
 - attività di aggiornamento e addestramento dei quadri tecnici della FISE e del CIP per le attività di Riabilitazione Equestre e degli sport equestri per disabili, unitamente a quelle per gli operatori tecnici di Riabilitazione Equestre, mediante l’attivazione di percorsi specifici di formazione, in collaborazione con il CdL il Corso di laurea triennale in Scienze

Motorie, Sport e Salute ed il Corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie preventive e Adattate dell'Università;

- attività di formazione (corsi di perfezionamento, master di I e II livello) finalizzate alla promozione e diffusione della cultura ippologica e del corretto management del cavallo negli utilizzi ludici, ricreativi e sociali;
- attività di ricerca applicata per la definizione di standard qualitativi del cavallo da adibire alla Riabilitazione Equestre;
- attività di studio e di ricerca per la definizione di protocolli di monitoraggio, validazione e certificazione del benessere del cavallo

Art. 7 – Trattamento dei dati

1. Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente per l’attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità del presente Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione del presente Accordo.

2. Ai fini del presente Accordo e in conformità con le disposizioni in materia di privacy sancite dal D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive integrazioni e modificazioni e, a far data dal 25.05.2018, dal Regolamento 679/2016/UE (di seguito Normativa Privacy), per dati personali (in seguito Dati) deve intendersi qualsiasi informazione relativa a persona fisica identificata o identificabile, direttamente o indirettamente, attraverso un elemento identificativo come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: nome, numero di identificazione, identificativo on-line.

3. Le Parti garantiscono che i Dati saranno utilizzati in modo lecito, secondo correttezza e per le sole finalità connesse all’esecuzione del presente Accordo, nonché nel rispetto delle vigenti prescrizioni normative in materia di protezione dei Dati.

Art. 8 – Oneri

Il Protocollo d’Intesa tra le parti non è di per sé oneroso per le Parti. Queste ultime definiranno di volta in volta, di comune accordo, le modalità e i termini di realizzazione delle suddette attività, definendo i necessari piani di lavoro e le risorse necessarie.

Art. 9 – Eventuali modifiche

Eventuali modifiche e/o integrazioni del presente Protocollo d’Intesa dovranno essere redatte in forma scritta e controfirmate dalle Parti.

Art. 10 – Durata

Il presente Protocollo d’Intesa resterà in vigore per un periodo di tre anni a partire dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per iscritto, salvo disdetta di una delle Parti da notificarsi all’altra con un preavviso di almeno tre mesi di scadenza.

Art. 11 – Norma finale

Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che il presente Protocollo d’Intesa ed ogni sua clausola sono state oggetto di trattativa e, quindi, non trovano applicazione gli artt. 1341 e 1342 c.c.

Per ogni eventuale controversia derivante dall’interpretazione e/o esecuzione del presente Protocollo d’Intesa, le parti si impegnano ad una definizione amichevole. In caso contrario, troverà applicazione la legislazione italiana e sarà devoluta all’autorità giudiziaria competente.

Il presente protocollo è soggetto all’imposta di registro solo in caso d’uso, con oneri a carico della parte richiedente, nonché all’imposta di bollo di cui si farà carico l’Università, assolvendola in modo virtuale, giusta autorizzazione dell’Agenzia delle Entrate di Messina n. 67760 del 2010.

Per l’Università degli Studi di
Messina
Il Rettore
Prof. Salvatore Cuzzocrea

Per la Federazione Italiana
Sport equestri
Il rappresentante legale
.....

Per il Comitato Italiano
Paralimpico